

# Rassegna del 23/06/2013

## NESSUNA SEZIONE

23/06/2013	Giornale Piemonte	11	<u>Nocdola Moto,sprnt in Afta Langa</u>	...	1
23/06/2013	Giornale Piemonte	13	<u>Vercelli guarda all'Expo 2015</u>	...	2
23/06/2013	Stampa Cuneo	43	<u>Tempi di pagamento Le imprese cuneesi prime in Piemonte</u>	Prieri Alberto	4

1

# Nocciola & Moto, sprint in Alta Langa

*Oggi domenica clou fra degustazioni, raduni e molti eventi*

CORTEMILIA. Domenica a tutta tonda e a tutto sprint nella capitale dell'Alta e «Altra» Langa. La Fiera della Nocciola, abbinata al tartufo e ai prodotti tipici di questa parte «selvatica» di comprensorio collinare, dopo l'abbuffata di ieri sera nei migliori ristoranti cortemiliesi e dei comuni vicini, offre ampie possibilità di passeggio corroborante e di ulteriori degustazioni e diversivi. L'attenzione, in questa giornata clou, si sposta in contrada San Pantaleo con i produttori anche di altre golosità quali formaggio, salumi, miele e Alta Langa Brut nelle vie del centro. Tutt'intorno, sapori e mestieri antichi, musiche tradizionali e stand gastronomici con cuochi locali, mentre l'ETM di Cortemilia organizza nel Chiostro dell'ex convento francescano il ristorante «Casa Piemonte». Innumerevoli le attività collaterali principali: da non perdere «Il Giro del mondo in Nocciola», perché non tutte le nocciole sono uguali come spiegheranno i rappresentanti della competente Confraternita di Cortemilia e «La Caccia al Tartufo» in compagnia dei trifolao e dei loro segugi con appuntamento sul Lungobormida alle 9,30 e alle 17. Aspettando il pranzo, si brinda poi con «Il Dolcetto dei Terrazzi di Cortemilia», incontro con gli esperti del settore vitivinicolo e i produttori locali a Palazzo Rabino in via Cavour 14 alle 11,30: ingresso 2 euro.



**PROMOTORE Carlo Zarri**

Protagonisti sono anche gli «ambasciatori» del territorio, insigniti del «Fautor Langhe», premio che da 7 anni la Confraternita della Nocciola elargisce a personalità e soggetti rappresentativi: quest'anno sono stati designati Telecupole e l'olimpionica Francesca Fenocchio, medaglia d'argento a Londra 2012.

Obbligatorio concedersi pure un piccolo spazio in contrada per «sfizi e specialità a base di tartufo e nocciole» e non dimenticare la storia epica locale abbinata alla solidarietà attuale con la «Mostra di Armi bianche - Una spada per sconfiggere il cancro».

Da una contrada all'altra, dalla tavola alla sella e viceversa. Nel borgo di San Michele sprinta il «Moto Expo» con 5 grandi spazi espositivi gestiti da altrettanti concessionari ufficiali che esporranno e presenteranno le ultime novità dal mondo delle due ruote evento che farà da corollario al maxi raduno motociclistico in omaggio a tartufo e prodotti tipici. L'evento motociclistico sarà suddiviso in 3 spazi: in piazza Savona dalle 9,30 il raduno dei motocicli, in piazza Castello in simultanea con il raduno delle moto da strada, e sul Lungobormida alla stessa ora con il raduno delle moto fuoristrada. Per tutti i partecipanti, previsto un programma ricco di gastronomia (colazione a base di prodotti tipici e pranzo con menu a tartufo a 20 euro a persona) e di attività escursionistiche alla scoperta della Langa. Escursione anche commerciale: l'associazione dei Commercianti & Artigiani cortemiliesi, invita il pubblico alla visita di «Shop'n Centro», organismo associato d'impresa che promuove i luoghi naturali del commercio.

Il gran finale è atteso per domani e riservato ai professionisti della nocciola in tutte le sue declinazioni dolci & salate con i concorsi nazionali su Miglior piatto e Miglior dolce basato sul mitico prodotto corilicolo IGP.

**[AZor]**



# Vercelli guarda all'Expo 2015

*Diana Bracco ospite di Confindustria  
Mercoledì si rinnovano le cariche*

da Vercelli

L'Expo 2015 può essere un'opportunità anche per l'imprenditoria vercellese e valesiana. A parlare delle opportunità e delle potenziali ricadute positive per il territorio locale sarà Diana Bracco, presidente di Expo 2015 Spa, in occasione dell'assemblea generale di Confindustria Vercelli Valsesia, in programma mercoledì a partire dalle 17 nella cripta della basilica di Sant'Andrea. La prima parte dell'assemblea, a partire dalle 15, che si svolge come sempre a porte chiuse, sarà però dedicata al rinnovo delle cariche dell'Unione Industriale: le aziende associate sono infatti chiamate ad eleggere il nuovo presidente per il biennio 2013-2015 (giugno 2013-giugno 2015), insieme ai vicepresidenti e al consiglio direttivo. Le votazioni, tramite rappresentanti e delegati delle imprese, si terranno al termine della relazione del presidente uscente Fulvio Vernetti, che andrà a ripercorrere le principali iniziative portate avanti dall'Unione nel corso del suo mandato, oltre che dell'approvazione del bilancio consuntivo 2012 e di quello preventivo 2013. Spetterà poi al neo presidente eletto presentare e richiedere l'approvazione delle linee guida generali del suo programma per i prossimi due anni. Al termine della parte privata della riunione, a dare il benvenuto a imprenditori, autorità e rappresentanti della stampa sarà il presidente uscente Vernetti (eletto a giugno del 2011), che illustrerà quanto fatto du-

**L'INCONTRO**  
Saranno presentati i dati della congiuntura relativi

al terzo trimestre del 2013

rante il biennio che lo ha visto alla guida dell'Unione, un mandato caratterizzato dalle difficoltà derivanti dalla crisi dell'Eurozona, dalla recessione che ha colpito l'Italia e di conseguenza anche l'economia della provincia di Vercelli. Tra l'altro, in occasione dell'assemblea, ver-

ranno presentati in anteprima i dati del

la congiuntura relativi (luglio-settembre) del 2013. Conclusa questa prima parte istituzionale, la parola passerà a Diana Bracco che interverrà sul tema «Verso l'Expo 2015: opportunità per imprese e territori».

Diana Bracco, laureata in chimica all'Università di Pavia e Cavaliere del Lavoro, ricopre la carica di presidente e amministratore delegato del gruppo Bracco, multinazionale operativa nel comparto della salute, con un fatturato di oltre un miliardo di euro, di cui oltre il 68% sui mercati esteri e circa 3mila dipendenti.

Attraverso la controllata «bracco imaging», l'azienda è fra i leader internazionali nella diagnostica per immagini, con una presenza in oltre 90 paesi e un investimento annuo in ricerca e innovazione pari al 10% del fatturato. Accanto agli incarichi relativi all'Esposizione Universale, Diana Bracco è vicepresidente di Confindustria per la ricerca e l'innovazione e fa anche parte del consiglio della Camera di commercio, industria, agricoltura e Artigianato di Milano. Inoltre, da giugno 2005 a giugno 2009 è stata presidente di Assolombarda e, in precedenza, presidente di Federchimica.





**VERCELLI** Durante l'assemblea dell'Unione industriale si parlerà anche dell'Expo 2015

# Tempi di pagamento Le imprese cuneesi prime in Piemonte

Al top nella puntualità con le fatture dei fornitori  
Solo il 6 per cento ha ritardi oltre i trenta giorni

**ALBERTO PRIERI**  
CUNEO

Sono in provincia di Cuneo le imprese che rispettano con più puntualità i tempi di pagamento verso i fornitori: lo sostiene lo studio realizzato da Cribis D&B (società internazionale di consulenza e business information) che ha analizzato i dati relativi al primo trimestre 2013 in Piemonte.

La media regionale delle aziende che hanno saldato le fatture entro la data stabilita è del 48,6%, ma nel Cuneese la percentuale sale al 57,3%. E' la performance migliore tra le province piemontesi: Biella è seconda con il 55,7%, seguono Verbania (55%), Asti (54,2%), Vercelli (53,1%), Novara (52,4%) e Alessandria (49,4%). Chiude Torino con il 42,3% di imprese virtuose.

Quanto ai ritardi, nella Granda i versamenti entro i 30 giorni successivi alla scadenza interessano il 36,7% delle aziende e solo il 6% ha saldato i conti oltre un mese dopo. In questo caso, però, il dato è peggiorato, risultando quasi il doppio del 3,6% rilevato nel 2010.



Cribis sostiene anche che, pur di mantenere il cliente, molti fornitori concedono proroghe nei versamenti, mentre le più puntuali a pagare sono le

micro-imprese. «Nessuno tarda a saldare i conti per cattiveria, ma per difficoltà reali - dice Franco Biraghi, presidente di Confindustria Cuneo -. Stando ai dati di questo studio, sono le grandi aziende a rispettare meno i termini, proprio perché maggiore è la dimensione imprenditoriale, maggiore è stato l'impatto della crisi, che sta comunque portando a un allungamento delle scadenze di pagamento per tutti».

Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo: «Anche dall'analisi realizzata dalla nostra sede centrale, emerge come sia più difficile incassare i soldi da un'impresa cliente, che non dalle amministrazioni pubbliche. I dati Cribis fotografano una provincia in cui, nonostante il momento difficile, gli imprenditori e gli artigiani rispettano le regole. A confermarlo basta un dato: a livello nazionale le insolvenze al nostro Confidi ammontano all'8%, nella Granda sono appena dell'1,5%».

